

# ALBERTO TONI – INEDITI

## Descrizione

**Alberto Toni**, nato nel 1954 a Roma, dove vive, ha pubblicato varie raccolte di poesia. Tra gli ultimi titoli ricordiamo: *Teatralità dell'atto* (Passigli 2004); *Alla lontana, alla prima luce del mondo* (Jaca Book 2009); *Un padre*, in *Almanacco dello Specchio 2010-2011* (Mondadori 2011); *Stone Green. Selected Poems 1980-2010* (traduzione di Anamaría Crowe Serrano e Riccardo Duranti, Gradiva Publications 2014); *Vivo così* (Nomos Edizioni 2014); [Il dolore](#), (Samuele Editore 2016). È anche autore di narrativa, saggi critici e testi per il teatro.

Alberto Toni  
(inediti)

\*

Indietro, all'origine,  
che il desiderio è madre.  
Scendo là dove accade,  
che prima o poi accadrà.

Ma non potevo saperlo,  
trovarti e non trovarti,  
e là sostare con le mani  
ai fianchi, la tristezza  
della parola mancata.  
Un destino compiuto  
nell'esserci e volare,  
trama di fine, arrivo,  
la vita, accadimento,  
alla tua porta invano  
sollevo la tua mano.

\*

Per scale ormai antiche, per quanto, per l'ora  
che l'occhio gira intorno al mondo,  
un sì del sibilo della Sibilla  
nel tardo schiudersi del paesaggio.

Un che di luce che ritenta,

toni 01  found

toni 02  found

fa nel viso che resta,  
la radice è nel pensiero  
che nessuno tocca.

Tremo al pensiero,  
all'ombra, ma ciò che fu  
tra le pagine resta,  
la bella vista,  
in movimento.

Va bene così, ripiegato e noto  
a chi vuol vedere e far suo,  
per incondizionato ardore.  
Un po' come nel conto alla rovescia dei giorni mancanti,  
tutte vigilie uniche, le carovane dei santi, il verde  
alla finestra, stavo per dirlo, non manca mai,  
con l'aria serale tornavo a casa,  
tra fatti e misure. No, non si ferma  
il primo ardore, ma è trappola costante nel suo spargere quel lieve  
movimento che  
fanno di notte  
sulla mia testa stanchissima gli astri di un canto perduto.

\*

Ho preso a parlare con l'ombra.  
Da angolazioni diverse. Tieni, ritiri,  
prima chiaro poi scuro,  
all'apparire metto a fuoco  
e misuro le parole per non perdere l'occasione propizia,  
in piedi o seduto,  
le mani tra le mani,  
cammino e mi fermo  
al primo segno d'albero,  
crinale torrentizio e asfalto  
su cui lentamente scivolo.

---

**Alberto Toni**, nato nel 1954 a Roma, dove vive, ha pubblicato varie raccolte di poesia. Tra gli ultimi titoli ricordiamo: *Teatralità dell'atto* (Passigli 2004); *Alla lontana, alla prima luce del mondo* (Jaca Book 2009); *Un padre*, in *Almanacco dello Specchio 2010-2011* (Mondadori 2011); *Stone Green. Selected Poems 1980-2010* (traduzione di Anamaría Crowe Serrano e Riccardo Duranti, Gradiva Publications 2014); *Vivo così* (Nomos Edizioni 2014); [Il dolore](#), (Samuele Editore 2016). È anche autore di narrativa, saggi critici e testi per il teatro.

Fotografia dell'autore di Dino Ignani.

**Data di creazione**

Febbraio 7, 2017

**Autore**

root\_c5hq7joi